



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N.38_2017

Roma, 28 marzo 2017

Riqualficazione Ricollocazione

progressione in carriera.....

IL leitmotiv da realizzare immediatamente.

Non c'è più tempo anzi il tempo è finito.

La FLP Scrive al Ministro Orlando!



Basta con le parole vogliamo i fatti....

Vogliamo quello che ci spetta di DIRITTO...

Chiesto un incontro immediato che indichi il
percorso RISOLUTIVO per la Riqualficazione di
tutti gli "AUSILIARI DELLA GIURISDIZIONE"!!!

In data odierna la FLP, raccolti tutti i suggerimenti di questo ultimo trimestre pervenuti dai colleghi di tutti gli Uffici Giudiziari e di tutte le qualifiche funzionali, ha inviato una nota al Ministro Andrea Orlando (che si allega alla presente) con la quale si fa il punto sulla questione relativa alla Riqualficazione, Ricollocazione e progressione in carriera del personale Giudiziario.



Certamente, occorre da subito calendarizzare incontri immediati che ci indichino una volta e per tutte la strada da percorrere per il raggiungimento dei Diritti di tutti i colleghi che ormai, dopo avere eseguito sempre i propri doveri e dato fondo a tutte le proprie energie, con una situazione reale di stress da lavoro correlato (lavorando per 2 e svolgendo le attività di almeno 2 qualifiche funzionali superiori), sono ormai privi di ogni giudizio verso un'Amministrazione che, ad oggi, ha creato solo i presupposti per rendere i lavoratori giudiziari "INDIGNATI"; per una situazione di stallo che ad oggi non ha portato delle reali soluzioni al riconoscimento Giuridico-economico degli "Ausiliari della Giurisdizione".

Ancora non sappiamo quanti colleghi andranno nei ruoli di Funzionario, malgrado il completamento delle "prove selettive" a cui la FLP si è sempre opposta. Il passaggio per noi deve avvenire per tutti e, se proprio si doveva procedere ad un esame lo stesso, doveva servire per costituire la priorità nel ruolo; non si sa se i vincitori rimarranno nella propria sede anche in soprannumero, non si sa come avverranno gli scorrimenti o quanti verranno subito presi.

I colleghi Ausiliari devono andare nel ruolo che da anni svolgono, cioè quello di Operatore; quest'ultimo, deve essere inserito nei ruoli dell'Assistente Giudiziario; l'Assistente deve diventare Cancelliere e i Cancellieri e gli Ufficiali Giudiziari, come detto per effetto del 21 quater, devono diventare Funzionari. I Funzionari odierni andranno a costituire un ruolo unificato con i Direttori Amministrativi denominato Direttore Giudiziario, dove i primi andranno da F2 a F4 e i secondi da F4 ad F6.

In questo contesto vanno riqualeficati tutti i ruoli tecnici gli informatici, statistici, contabili, bibliotecari, linguistici etc. e vanno favoriti i passaggi orizzontali anche da amministrativi a tecnici.

In buona sostanza stiamo chiedendo ciò che oggi dopo il passaggio dei colleghi interessati dal 21 quater è alla portata di tutti gli altri. Il dado è tratto. Adesso l'amministrazione ci deve ricollocare, riqualeficare; ci deve far progredire in carriera e non farci..... "INDIGNARE"!!! ANCHE NEL 2017 Aiutaci ad aiutarci!

Ecco come Diventare protagonista! Vieni in FLP!

Il Coordinatore Generale (Piero Piazza)



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 85_GIUST._2017

Roma, 28 marzo 2017

**AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
ANDREA ORLANDO
ROMA**

Email: segreteria.ministro@giustizia.it

OGGETTO: Riqualficazione, ricollocazione, progressione in carriera degli “Ausiliari della giurisdizione”.

La scrivente organizzazione sindacale, con la presente, vuole sottolineare come, dall'ormai lontano 2 dicembre 2016, l'amministrazione che si era impegnata a convocarci sulla tematica in oggetto, a tutt'oggi non ha provveduto: prima, il 14 dicembre con rinvio postergato al 22/12/2016 e dopo ancora rinviato al 30 gennaio 2017 (ma anche quest' ultima programmazione è saltata dopo un incontro informale avuto il 25 gennaio con il Direttore Generale del personale).

Ora, conclusosi il percorso relativo alle prove selettive per la riqualficazione e ricollocazione dei Cancellieri e degli Ufficiali giudiziari per il passaggio a Funzionari, che ci ha visto ripetutamente critici verso l'impalcatura complessiva, si sarebbe auspicato un nuovo incontro in cui discutere anche del passaggio giuridico ed economico di tutti i partecipanti alle prove selettive del corso concorso a Funzionario Giudiziario.

Resta inconcepibile capire come un Cancelliere od un Ufficiale Giudiziario possa essere stato dichiarato inidoneo (e ciò è avvenuto per oltre il 5% del personale interessato) quando puntualmente prima della prova “selettiva” ha svolto attività d'interfungibilità (previste anche dal C.C.I. 2010) prevalenti della qualifica funzionale oggi negata.



Inoltre, la scrivente aveva chiesto all'Amministrazione l'eventualità di effettuare le prove nell'ambito del Distretto di appartenenza, sia per risparmiare enormi risorse economiche (che potevano essere utilizzate per altre riqualificazioni), sia perché tutti i candidati avrebbero partecipato contestualmente lo stesso giorno agli esami.

Infatti, le circolari dei Capi degli Uffici dei distretti Giudiziari hanno confermato le nostre preoccupazioni quando, esprimendosi sulle missioni dei concorrenti, hanno limitato la stessa in nome del risparmio e dell'economicità. Anche gli organi di stampa, qualche giorno fa, hanno evidenziato lo "spreco" di risorse (vedasi articolo Repubblica di Milano del 22 marzo 2017 "Il concorso per seimila cancellieri a spese del Ministero..... "). Si chiede, quindi, di intervenire in modo che, con procedura di urgenza, i primi circa 2.000 idonei possano essere prontamente inquadrati in modo da riallocare (con scorrimenti immediati) pure tutti gli altri partecipanti, nell'ambito delle proprie sedi di servizio anche soprannumerarie. Tutto ciò per dare subito il via al passaggio giuridico ed economico anche delle altre qualifiche funzionali che vedrebbero finalmente realizzato un sogno che attendono da circa 20 anni.

Signor Ministro, si ricordi che il 25 novembre 2016 la FLP insieme ad altra O.S. ha scioperato per il sacrosanto diritto alla riqualificazione, ricollocazione progressione in carriera di tutti gli ausiliari della giurisdizione e che ai tavoli della contrattazione abbiamo sempre chiesto un accordo globale per il passaggio giuridico ed economico di tutto il personale.

Le chiediamo, con la presente, di dare una immediata accelerazione alle procedure di riqualificazione del restante personale che, con spirito di abnegazione, ogni giorno svolge l'attività di 2 unità e le mansioni di almeno 2 livelli superiori; oggi questi stessi lavoratori sono "indignati" (visto che con il passaggio degli EX B3 a EX C1 si svincola uno snodo cruciale) e Le chiedono un intervento che permetta, da subito, il passaggio degli EX A1 ausiliari dalla prima alla seconda area EX B1 Operatore, da EX B1 Operatore a EX B2 Assistente giudiziario, da EX B2 Assistente giudiziario a EX B3 Cancelliere, il Cancelliere e l'Ufficiale giudiziario per effetto del concorso diventato Funzionario e che il funzionario EX C1 possa andare al ruolo di Direttore Giudiziario (F2 – F4) insieme al Direttore Amministrativo il quale avrà un trattamento economico maggiore (F4 – F6).

Ultimo, ma non ultimo, vanno considerate tutte le professionalità tecniche: informatici, contabili, statistici, linguistici bibliotecari, ecc. ecc. che devono essere compresi nel processo di innovazione con riqualificazione degli stessi e che, in questo contesto, possano essere anche valutati passaggi orizzontali, prima della loro riqualificazione, di lavoratori amministrativi che di fatto hanno svolto mansioni tecniche, al fine di rimpinguare energicamente detti ruoli oggi spesso esternalizzati.

Quindi, in buona sostanza, occorre effettuare subito un accordo pattizio tra amministrazione e OO.SS., come sempre da noi proposto e consegnatogli brevi manu, sostenuto e rinforzato da un DDL che possa mettere in esecuzione speditamente ed energicamente la riqualificazione di tutto il personale, con la possibilità di individuare anche le risorse specifiche per la loro attuazione diverse dal FUA. Basta pensare, per esempio, al recupero crediti da effettuarsi tramite gli ufficiali giudiziari in sostituzione di Equitalia giustizia.

Occorre da subito recuperare anche le risorse accantonate per il passaggio di 270 Ausiliari che, ad oggi, non si sa bene che fine abbiano fatto; somma che dal luglio 2010 (stipula dell'ormai vecchio CCI giustizia) ad ora supera abbondantemente un milione di euro.

Pertanto, alla luce di quanto espresso, Le chiediamo un incontro immediato per definire contrattualmente l'intero percorso anche in considerazioni dei nuovi lavori da declinare, qualifica per qualifica, alla luce dei processi di informatizzazione e di riorganizzazione che il nostro ministero sta percorrendo.

Su queste basi la FLP è pronta a riprendere un dialogo costruttivo, se occorrente anche tramite l'articolo 10 comma 4 e 6 del CCNL 2006/2009, che vedrebbe subito coinvolti circa 26.500 lavoratori giudiziari (di cui una parte aveva già iniziato un percorso formativo indetto con provvedimento del Direttore generale del Ministero della Giustizia in data 5 febbraio 2001 BU n. 3 del 15 febbraio 2001 e con PDG in data 28 febbraio 2002 BU n. 3 del 15/3/2002) che, sommati a quelli interessati dal 21 quater, porterebbe ad un passaggio complessivo di tutti i lavoratori livellati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Solo in questo modo, Signor Ministro, potrà essere attuato il punto 12 della sua riforma, dando luogo a un vero rilancio, con respiro europeo del "Pianeta Giustizia" che stia al passo coi tempi, che attiri investimenti nella nostra Nazione, che dia tempi certi alla Giustizia Italiana; tutto ciò per disinnescare "la bomba ad orologeria" che ormai sta arrivando all'ora X.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

